

# COMUNE DI CINGOLI

BALCONE DELLE MARCHE

## ORDINE DEL GIORNO

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI,

SALTAMARTINI, IPPOLITI, GIANNONI, VITTORI, COPPARI, GIGLI, ~~VIGNATI~~,  
VITALI, FILONZI, NARDI, BORTOLOTTI, GIOVAGNETTI, ~~LIPPI~~, ~~ZITTI~~, ~~CIGNALI~~,

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINGOLI nella seduta del 25 ottobre 2018

PREMESSO:

che il diritto alla sicurezza dei cittadini ha assunto connotazioni e percezioni tali da richiedere un continuo monitoraggio e una risposta innovativa e concreta, da parte dell'Ente costituzionalmente deputato alla rappresentanza dei diritti e degli interessi della comunità locale affrontando tutte le componenti e i numerosi fattori ad esso legati, in modo da poterne rinvenire le soluzioni più opportune anche di carattere culturale, sociale e politico;

che l'accresciuta crisi economica e il verificarsi del Sisma del 2016 determina nelle famiglie del nostro circondario una maggiore apprensione sui fattori legati alla devianza e alla correlativa qualità della vita in relazione alle prospettive di sviluppo economico e sociale;

che i dati Istat sull'andamento dei reati inducono a ritenere che l'aumento di rapine e di reati nelle abitazioni, nello spaccio di sostanze stupefacenti presuppongono un innalzamento del livello di pericolosità criminale, prefigurando la presenza di vere e proprie associazioni per delinquere elementi questi sottolineati anche dalle relazioni del Procuratore generale presso la Corte di Appello delle Marche;

che le preoccupazioni legate alla questione giovanile, all'espansione nell'uso di sostanze stupefacenti richiedono risposte preventive e repressive evidenti;

che i fenomeni del precariato, della disoccupazione giovanile e la crisi del settore trainante dell'edilizia aumentano l'allarme per il costante e considerevole impoverimento sociale ed economico che le misure sociali attualmente in vigore non consentono di attenuare, il tutto in relazione alla percezione della sicurezza che i cittadini avvertono;

che i militari in servizio nella Stazione di Cingoli che, con ogni sforzo e impegno garantiscono commendevolmente la nostra sicurezza non sono in numero sufficiente ad assicurare un costante controllo del territorio e che la Compagnia carabinieri di Macerata a cui Cingoli appartiene è troppo distante per i fini di prevenzione generale e di repressione della criminalità;

*[Handwritten signatures and notes in blue and black ink, including the name "Lippi" and other illegible signatures.]*

che nonostante la grave carenza di organico del personale delle Forze di polizia in tutto il Paese si ritiene che la distribuzione delle risorse sia sproporzionata e non idonea a garantire omogenei livelli di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica che l'articolo 117 della Costituzione affida allo Stato;

che la posizione geografica del Comune di Cingoli, al confine tra le province di Macerata e Ancona rende necessario apprestare un presidio costante ed efficiente che non può essere svolto da una Stazione dei Carabinieri con 6-7 militari in servizio;

che i dati Istat sull'andamento dei reati inducono a ritenere che l'aumento di rapine e di reati nelle abitazioni, nello spaccio di sostanze stupefacenti presuppongono un innalzamento del livello di pericolosità criminale, prefigurando la presenza di vere e proprie associazioni per delinquere al cui contrasto è richiesto non un saltuario ma costante ed efficace controllo del territorio;

che le preoccupazioni legate alla questione giovanile e all'uso di sostanze stupefacenti richiedono risposte preventive e repressive evidenti, prima che la piaga dello spaccio possa interessare anche questa comunità;

che la commissione di gravissimi reati, ancorchè datati nel tempo, come il sequestro di persona a scopo di estorsione e più recentemente un duplice omicidio, fanno apparire tutta la fragilità di uno dei Comuni che per estensione territoriale è uno dei maggiori dell'intera regione;

impegna l'Amministrazione comunale

1) con il presente ordine del giorno, ad adottare tutti gli atti, le misure e le proposte idonee alla tutela delle vittime colpite da azioni criminali e alle attività politiche e amministrative connesse per incrementare l'organico del personale della locale Stazione dei carabinieri, mediante l'istituzione di una tenenza;

2) a prevedere forme di tutela della sicurezza urbana particolari specie per le persone anziane, persone con disabilità e nei riguardi di persone non autosufficienti mediante servizi mirati della polizia locale;

3) a favorire conferenze e servizi di informazione per processi di inclusione e di attivazione sociale di tutti i cittadini, in special modo per meglio integrare i numerosi cittadini provenienti da altre Nazioni o Paesi comunitari;

4) a controllare in modo più incisivo il rischio della dispersione scolastica, specie per i minori delle famiglie straniere più disagiate.

A collection of handwritten signatures in blue and black ink, some with names written below them, including "Domenico" and "Vito".